

Presentati i premi di Regione e Unioncamere

Artigiani d'eccellenza pronti alla competizione

MILANO - (m.v.) Dare valore all'artigianato artistico lombardo è l'obiettivo di due progetti - Artis e **BenchArt** - voluti dalla Regione, in collaborazione con Unioncamere e con le associazioni di categoria, che sono stati illustrati ieri dall'assessore all'Artigianato e Servizi, Domenico Zambetti. Il primo è il progetto Artis: si fonda sull'adesione delle imprese lombarde che operano nell'artigianato artistico, tradizionale, tipico e innovativo in due specifici settori (il legno e i metalli preziosi) ai cosiddetti "Disciplinari di produzione", che definiscono regole, dettagli tecnici e tecnologici e certificano la qualità delle lavorazioni e l'eccellenza dei prodotti. In Lombardia sono oltre 13.000 le imprese artigiane che operano nel settore del legno e sono concentrate principalmente in Brianza, nelle province di Milano e Como.

In provincia di Varese le imprese attive nel settore del legno sono 840 per un totale di 2.195 addetti. Il settore orafa conta, invece, 1.200 imprese con poco più di 3.000 addetti, concentrate soprattutto a Milano, Pavia e Varese. In questo settore le imprese varesine sono 136 con 434 addetti. «L'adozione dei Disciplinari di produzione - ha detto l'assessore Zambetti - è un passo significativo sulla strada del riconoscimento dell'eccellenza produttiva di quelle imprese che continuano a custodire e tramandare la propria tradizione, combinandola con il progresso tecnologico». Il secondo progetto è **BenchArt**, rivolto alle imprese artigiane e di piccola dimensione che si segnalano per un'efficiente organizzazione aziendale. Oltre 800 aziende sono già pronte per «la corsa verso l'eccellenza» come l'ha definita Zambetti. Le più numerose sono nel settore manifatturiero.